

senza alzare, e colmare, come ho detto, con le torbide di questo fiume le suddette campagne, farebbe, a giudizio mio, un pretendere l'impossibile, per essere assolutamente impossibile il rimuovere totalmente, e per sempre le cause naturali, e potissime di tal necessità d'alzamento di muricciuoli, ed argini, fra le quali la prima si è la gran quantità d'arena, e di terra, che di continuo, ed oggi assai più che ne' tempi andati conduce con se questo fiume, o torrente, e gli altri, che vi mettono le lor acque, con rapirla da' monti già vestiti di bosaglia, ed ora del tutto spogliati, e che si coltivano, e con scavarla dalle ripe laterali, ed inermi delle pianure, per le quali e' passano; la qual materia, come grave, e libera, non ostante l'acquisto dell'esterno impeto progressivo è necessitata finalmente a deporfi col proprio suo discensivo, ed in tal guisa a riempire, e rialzare perpetuamente il letto d'Arno; e mediante l'ineguaglianza di resistenza di dette ripe tenute senza difesa, e per la diversità degli ostacoli, che le sue acque vanno incontrando, è forzata essa materia grave a creare a luogo a luogo i piaggioni, o gomiti, e congiuntamente le rose, o contraggomiti opposti; e così allungando il viaggio, e togliendo all'alveo parte del suo declive, viene a formare una tortuosità dopo l'altra, nelle quali urtando l'acqua, e perciò ritardandosi, ella si alza in detto alveo assai più, che se per via diritta, e libera vi corresse: effetti tutti necessarj, ed oramai noti, e palesi a chiunque punto vi osserva.

Inoltre cause validissime, e concorrenti a far riempier il fondo di Arno da Pisa in su, e ad alzarfi perciò in tempo di piene la superficie dell'acqua più del suo naturale, sono i tre Ponti dentro la Città, i quali, mediante le medesime ripienezze, son ridotti nell'altezza quasi incapaci dell'escrescenti, massimamente quel di mezzo di minor luce degli altri, e che ha il fondo impedito, e ripieno da gran copia di sassi; e tutti hanno i lor archi con poco sfogo, in particolar ne' lor fianchi, e questo sfogo va di continuo mancando: che però una volta converrà alzarli tutti con diverso scosto, e centinatura più capace, e più svelta ne' detti fianchi.

Concorrono potentissimamente, e forse sopra ad ogni altra causa ad operare questi mali effetti i venti contrarj di Libeccio, Mezzogiorno, e Sirocco,